Mer 16 Apr, 2025

Caos dazi, vetrine fiorentine da Singapore a Taiwan

Per aprire nuovi mercati, alternativi agli Usa, la Camera di commercio di Firenze offre alle imprese del food uno spazio di vendita in uno dei più grandi mall asiatici: si punta a ricevere ordini per i pacchi strenna di Natale. E poi una raffica di altre iniziative

COMUNICATO STAMPA

Firenze, 10 aprile 2025 - La Camera di commercio di Firenze, tramite la propria azienda speciale PromoFirenze e in collaborazione con la Camera di commercio italiana a Singapore (ICCS), mette a disposizione delle imprese fiorentine uno spazio di vendita diretta e tasting di prodotti enogastronomici della provincia di Firenze presso lo Shopping Mall Takashimaya di Singapore, punto di riferimento del retail di alta gamma appartenente a una delle più importanti catene di shopping center in Asia, con numerosi punti vendita in estremo oriente. Il 14 aprile alle ore 12.00 si svolgerà un webinar di presentazione del progetto (link di iscrizione a questo link). E' una delle iniziative della Camera di commercio di Firenze che apre all'export fiorentino canali alternativi alle vendite negli Usa.

La "vetrina fiorentina", presso l'intero piano del Mall di Takashimaya che ospita il food store dedicato ai prodotti alimentari con spazi per la promozione e degustazione, resterà aperta dal 10 al 23 novembre 2025, un periodo strategico di 14 giorni nei quali i grandi gruppi multinazionali di Singapore effettuano gli ordini dei pacchi strenna di Natale per clienti, manager e dipendenti, occasione unica per le aziende fiorentine che potranno ricevere ordini delle loro prelibatezze. Lo stand sarà aperto, oltre che a consumatori locali, a importatori e distributori.

Sempre a Singapore, PromoFirenze e Camera di commercio accompagneranno le imprese fiorentine il 25 e il 26 giugno alla sesta edizione di Italian Food and Beverage in Singapore IFBS, una piattaforma che si rivolge al sudest asiatico dove le aziende del settore agroalimentare possono incontrare buyer ad operatori del settore provenienti da: Singapore, Malesia, Indonesia, Vietnam, Giappone, Australia, Hong Kong, Thailandia, Corea del Sud, Filippine e Cambogia. Il progetto prevede due giornate di incontri B2B con agende personalizzate, presentazione e degustazioni di prodotti food, beverage and wine italiani. La merce portata in degustazione non è soggetta a dazi ad esclusione dei prodotti alcolici.

Altro evento di matching tra operatori taiwanesi e i produttori del settore vino e agroalimentare fiorentini è in programma nel mese di maggio. Previsti incontri B2B tra produttori fiorentini, che si collegheranno da remoto, e importatori taiwanesi. Gli incontri si svolgeranno tra il 12 e il 16 maggio 2025 per le imprese produttrici di vino, e tra il 19 e il 23 maggio 2025 per le imprese del settore food.

E ancora, la Camera di commercio porta i produttori fiorentini ad Italian Quality Wine, il 13 maggio a Zurigo, evento esclusivo dedicato ai produttori di vini italiani che vogliono connettersi con professionisti qualificati e appassionati del settore. Il format prevede nel pomeriggio del 13 maggio incontri B2B con agenda personalizzata della durata di 30 minuti ciascuno, durante i quali ogni produttore avrà almeno 3 incontri garantiti con operatori svizzeri. Inoltre, sarà allestito un corner dedicato ai vini green, orange e bio, per rispondere alla crescente domanda di prodotti sostenibili nel mercato svizzero.

Accanto a queste iniziative dedicate alla promozione in mercati extra Usa di prodotti agroalimentari, la Camera di commercio di Firenze ha varato altre iniziative che possono aiutare le imprese di tutti i settori a trovare nuovi sbocchi: gli "ExportHub days" in Camera di commercio del 14-15 maggio dedicati all'incontro degli imprenditori con gli esperti di PromoFirenze; i contributi a fondo perduto per la partecipazione alle fiere internazionali (2mila euro per partecipare a fiere nell'area dell'Unione europea e 2.500 extra Ue); l'intervento pubblico, il 23 aprile presso l'auditorium della Camera di commercio, con il professor Carlo Cottarelli, economista già direttore del dipartimento Affari fiscali del Fondo Monetario Internazionale e ora direttore dell'Osservatorio conti pubblici italiani dell'Università cattolica di Milano.

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Mer 16 Apr, 2025